

ARCIDIOCESI DI MODENA-NONANTOLA

Prot. 216/UR/2018

Data 28/09/2018

Oggetto: Procedura ristretta ai sensi dell'art. 61 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento dei lavori di ripristino con miglioramento sismico e consolidamento della Chiesa della Visitazione di Maria SS.MA nel Comune di Reno Finalese (Finale Emilia) danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012 - CIG 7618659C49 - CUP I72I15000630002 - CPV 45212360-7

RISPOSTA CHIARIMENTI RICHIESTI AL 28.09.2018

In riferimento alla procedura di gara di cui all'oggetto, si pubblica la risposta ai seguenti chiarimenti richiesti da parte di un operatore economico:

Domanda: la scrivente impresa in possesso della cat. OG 2 class . III avrebbe intenzione di partecipare alla manifestazione di interesse indicata in oggetto in ATI con impresa che possiede la cat. OS 2A (scorporabile) di class. II (richiesta class.III), possiamo partecipare avendo il 70% (cat. OS 2 A) dell'importo , subappaltando il restante 30%?

Risposta: Nonostante l'Adunanza Plenaria 9/2015 abbia riconosciuto l'ammissibilità del "subappalto necessario" proposto dall'O.E., considerato che nel nuovo codice tale fattispecie non trova una specifica disciplina e a maggior ragione trattandosi di beni culturali, si sconsiglia, in via prudenziale di utilizzare il subappalto necessario e si invita a ricorrere all'istituto dell'ATI mista.

Cordialmente

Il R.U.P.

Ing. Federico Benatti

